



RASSEGNA COMUNE BOLOGNA

PRIME PAGINE LOCALI

CORRIERE DI BOLOGNA 22/02/20 Prima Pagina 2

CRONACA

LA REPUBBLICA BOLOGNA 22/02/20 Tra assenteisti e agenti corrotti 17 milioni di danni 3

SCUOLA E UNIVERSITA'

IL RESTO DEL CARLINO BOLOGNA 22/02/20 Appalti e 'furbetti', maxi lavoro della Corte dei Conti
Condanne per 17 milioni e oltre cento citazioni 4

SANITA'

CORRIERE DI BOLOGNA 22/02/20 Corte dei Conti: illeciti e frodi, danni all'Erario per 32 milioni
= Appalti, frodi e incarichi illeciti Danni all'Erario per 32 milioni 5

SABATO 22 FEBBRAIO 2020 - ANNO XIII - N. 52 | REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Viale Del Risorgimento 10 - 40136 Bologna - Tel 051 3951201 - Fax 051 3951289 - E-mail redazione@corrierebologna.it Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Provideant
INFORMATICA
WEB MARKETING
GRAFICA**C'è l'Udinese**
Rossoblù contati,
i ragazzi in panchina
di **A. Mossini e M. Vigarani**
a pagina 10 e 11**La mostra**
Doisneau,
il genio francese
in 143 foto
di **P. Di Domenico**
a pagina 13**OGGI 13°C**
Foschia
Vento: CN10 4,3 Km/h
Umidità: 87%
DOM 3° / 15° | LUN 7° / 20° | MAR 6° / 18° | MER 9° / 13°
Onomastici: Isabella, Giada**Provideant**
Via Gramsci, 36
Castel Maggiore (BO)
Tel. 051 0526589 - www.provideant.it

CORRIERE DI BOLOGNA

corrierebologna.it

Il caso Parma

**CARTOLINE
E GAFFE
CULTURALI**di **Ivo Stefano Germano**

Cartoline dall'inferno invernale culturale. Di una svista che svela la sopraffazione del pensiero corto e breve. C'è tanto da imparare da un nome di un personaggio storico sbagliato, meglio, sbalato. Come se avessero scritto «Las Vegas»; «Guglielmo Garibaldi». In mezzo al dibattito, alle osservazioni, alle reprimende che viaggiano in rete e sui social si staglia un punto discriminante della storia umana, cioè che sul linguaggio non si scherza mai e poi mai. Non possiamo evitare di fare i conti con la storia. Prima o poi doveva capitare, senza dover necessariamente puntare il dito accusatore che, a forza di considerare la cultura un puro e semplice orpello, una faccenda da parucconi incartapecoriti, capita di sbagliare una scritta commemorativa e non solo. Federico II di Svevia non è solo Ferrero marchiano, la svista grossolana, per esteso, un macroscopico omaggio alla tirannia frettolosa del tg. La mancata revisione, probabilmente a causa della fretta per l'inaugurazione della scritta nell'anno di Parma Capitale della Cultura 2020. Meno male che non hanno aggiunto detto «il Barbarossa» confondendolo col nonno. Poco importa se un sindaco, in questo caso Federico Pizzarotti, ma, prima o poi, la nemesi accida e stizzita dello sminuire la cultura, peggio, del considerarla solamente dal lato della produzione doveva fare capolino. All'inizio furono i congiuntivi, poi la consecutio temporum e infine arriva il turno della storia e della geografia.

continua a pagina 6

La pandemia Chiusa un'azienda a Fiorenzuola d'Arda. Donna in isolamento ma il test eseguito al Sant'Orsola è negativo

Emilia in allerta per il coronavirus

Scuole chiuse oggi a Piacenza, nella città emiliana una struttura militare per la quarantena

Il Coronavirus adesso spaventa anche l'Emilia. I nuovi contagi del Lodigiano allertano anche il Piacentino, dove si sospetta lavori il «paziente zero» (su cui sono in corso i test degli anticorpi al virus). Per questo è stata chiusa la Mae di Fiorenzuola d'Arda e sarà fatto il tamponi ai suoi 70 dipendenti, una donna è ricoverata in isolamento, ma il test ha dato risultato negativo. Intanto a Piacenza scuole chiuse ed eventi pubblici sospesi.

a pagina 2 **Giordano**

A MODENA

**Michel torna a casa:
«L'incubo è finito»**di **Valentina Lanzilli**

a pagina 3

L'OPERA IN RITARDO

**People mover
l'ira del sindaco:
«Pazienza finita»**di **Francesco Rosano**

Sul People mover «sono stati fatti troppi annunci. Bisogna lavorare a spron battuto per arrivare alla data definitiva». Dopo l'ennesimo rinvio all'inaugurazione della monorotaia, ipotizzata ora per il primo aprile, il sindaco Virginio Merola va in pressing sul concessionario Marconi Express.

a pagina 5



Il People-mover

AL PRESIDIO DI POLSTRADA

**Blitz di Salvini
a Casalecchio:
«Borgonzoni
torna a Roma»**

Lucia Borgonzoni serve a Roma, io tengo le persone delle quali ho bisogno in Parlamento». Al presidio in difesa della Polstrada di Casalecchio, Matteo Salvini conferma che l'ex candidata alle Regionali non lascerà il Senato.

a pagina 5

Lo studente arrestato L'appello di studenti e prof: intervenga il governo

La manifestazione di ieri in piazza Verdi per chiedere la liberazione di Patrick

Piazza Verdi piena per Zaki, oggi il verdetto

Centinaia tra studenti, docenti, ricercatori ieri mattina in piazza Verdi per chiedere la liberazione di Patrick Kaki, il ricercatore egiziano iscritto all'Alma Mater arrestato al Cairo il 6 febbraio. «Ci manchi, ti aspettiamo», hanno detto i suoi colleghi di corso. Pressing su governo e Ue: «Dichiarano l'Egitto Paese pericoloso». Oggi l'udienza in cui i giudici decideranno se scarcerare o no il giovane.

a pagina 6 **Corno**

I NUMERI IL BILANCIO DEL 2019

Corte dei Conti: illeciti e frodi, danni all'Erario per 32 milioni

Appalti irregolari, dipendenti assenteisti, frodi nelle erogazioni di fondi pubblici, incarichi assegnati senza requisiti, divise «sporche» accusate di concussione, peculato e malversazioni e, ancora, l'illecita percezione di contributi nella ricostruzione post sisma. Sono alcuni dei temi affrontati dalla Corte dei Conti che per il 2019 ha stimato un danno all'Erario per 32 milioni di euro. In tutto sono state ottenute condanne per circa 17 milioni di euro nei confronti di quasi 200 persone.

a pagina 7 **Rotondi**

POLIZIOTTA DEL SIULP

Addio a Parisi, una vita per le donne in divisa

Se n'è andata a soli 62 anni Rita Parisi, commissario di polizia e storica sindacalista del Siulp, di cui è stata a lungo segretario provinciale, prima donna in Italia a ricoprire questo ruolo.

a pagina 7 **Esposito**

Le grandi pulizie del Canale Navile

Lavori per un anno da 1,5 milioni di euro; bisognerà tagliare anche gli alberi

Un anno di lavori, 1,5 milioni stanziati dal ministero per il piano contro il dissesto idrogeologico e altri contributi dal Comune. Così i 4 chilometri del fiume Navile che scorre in città ritorneranno a splendere.

La profonda pulizia degli argini e del letto si unirà alla riqualificazione paesaggistica dell'area circostante. Sarà messa in sicurezza idraulica anche la zona sui rii collinari.

Fondamentale la collaborazione della Bonifica Renana.

a pagina 8 **Pellerano**

ECONOMIA

Il Milleproroghe che spaventa le imprese

I conti sotto la lente e l'aggravio di burocrazia preoccupano artigiani e piccole imprese, mentre alle coop piace la messa in sicurezza dei territori. Le categorie economiche a tu per tu con il Milleproroghe.

a pagina 9 **Testa**

CENTRO ESTETICA DENTALE



CONSULENZE TECNICHE ODONTO-PROTESICHE

all'interno di vari studi odontoiatrici affiliati

LABORATORIO ODONTOTECNICO

RIPARAZIONI IN GIORNATA DI PROTESI DENTALI

anche presso strutture, residenze sanitarie e case di riposo

per urgenze anche in giornate festive

SERVIZIO A DOMICILIO rivolto a persone anziane o invalide

PREVENTIVI E PROGETTAZIONI GRATUITE

STUDI ODONTOIATRICI CONVENZIONATI

RISPARMIO GARANTITO

RIPARAZIONI
IN GIORNATA
DI PROTESI
DENTALI
ANCHE NEI
FESTIVI

Via Zanardi 157/6 40131 Bologna

051 6346122

www.odontoceramiccenter.it - info@odontoceramiccenter.it



LA GIUSTIZIA CONTABILE

Tra assenteisti e agenti corrotti 17 milioni di danni

Dipendenti assenteisti, incarichi illegittimi, esponenti delle forze dell'ordine infedeli, contributi per la ricostruzione post-sisma non dovuti. C'è tutto questo negli atti della Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna, che ieri inaugurando l'anno giudiziario 2020 ha fatto un bilancio dell'anno scorso. Nel 2019, secondo la relazione della Procura regionale, ci sono state infatti condanne in primo grado per danni erariali che ammontano a quasi 17 milioni di euro e sono stati recuperati, a seguito di condanne definitive, quasi 1,6 milioni di euro. Si tratta di numeri in crescita di oltre il 50% rispetto all'anno precedente,

così come sono aumentate anche le citazioni in giudizio, ben 102, che hanno superato per la prima volta quota 100. «Segno della bontà dell'attività della Procura», sottolinea il procuratore regionale Carlo Alberto Manfredi Selvaggi, nonostante aumentino anche i fascicoli pendenti, saliti dai 5mila del gennaio 2019 ai 7mila di dicembre.

Tra le piaghe l'assenteismo dei funzionari pubblici, circa 15 casi nel 2019, tra cui un assistente di Polizia assente per malattia ma in realtà tanto in salute da giocare a tennis e suonare il basso in un gruppo musicale, o un graduato dell'Esercito che si è assentato dal lavoro

pur partecipando a uno show in Tv. Ci sono poi incarichi illegittimi affidati dagli enti pubblici, come quello del responsabile comunicazione senza laurea dell'Ausl di Bologna, con un danno stimato per 829mila euro, oppure la condanna per 14 milioni a una casa di cura del riminese. Ma anche vari casi di «esponenti delle forze dell'ordine che agivano di concerto con la criminalità», sottolinea il procuratore, che ricorda anche vari casi di dichiarazioni false utili a incassare i contributi per la ricostruzione dopo il terremoto del 2012.

— **m. bett.**

**Il bilancio del procuratore della Corte dei Conti
Dopo le condanne già recuperati 1,6 milioni**



▲ Procuratore regionale
Carlo Alberto Manfredi Selvaggi
procuratore regionale
della Corte dei Conti



Peso: 21%



Appalti e 'furbetti', maxi lavoro della Corte dei Conti Condanne per 17 milioni e oltre cento citazioni

Super lavoro per la Corte dei Conti, nel 2019. Per la prima volta, la Procura regionale ha superato i cento atti di citazione depositati (102), ma questo non è il solo dato in aumento. Lo rivelano i numeri presentati all'inaugurazione dell'anno giudiziario, ieri al Circolo Ufficiali di Palazzo Grassi. Alla presenza, tra gli altri, del presidente Donato Maria Fino e del procuratore Carlo Alberto Manfredi Selvaggi (foto).

È aumentato l'importo delle condanne (quasi 17 milioni di euro in primo grado, più del 50% sul 2018), mentre ammontano a 106mila euro le 'spontanee riparazioni', il doppio del 2018 e il quadruplo del 2017. «Segno

dell'ottimo lavoro di questa Procura», si rallegra il procuratore Manfredi Selvaggi, mentre specifica come tra i temi 'caldi' ci sia di recente anche quello degli appalti, anche per erogazione di forniture di servizi pubblici, sono in preoccupante crescita: le stiamo monitorando».

Grande attenzione anche nei confronti dei 'furbetti del cartellino' e del conseguente danno d'immagine per la pubblica amministrazione, mentre, per quanto riguarda le attività giudiziarie, è segnalata tra le altre quella legata al danno erariale (circa 80mila euro) subito dall'Unibo per il caso del docente respon-

sabile di un laboratorio di chimica. Il quale è stato condannato perché, con un ricercatore, aveva utilizzato il logo dell'università e lo stesso acronimo per creare un laboratorio privato con cui assumere incarichi approfittando della confusione tra la struttura privata e quella universitaria.

f. o.



Peso: 19%



I NUMERI IL BILANCIO DEL 2019

Corte dei Conti: illeciti e frodi, danni all'Erario per 32 milioni

Appalti irregolari, dipendenti assenteisti, frodi nelle erogazioni di fondi pubblici, incarichi assegnati senza requisiti, divise «sporche» accusate di concussione, peculato e malversazioni e, ancora, l'illecita percezione di contributi nella ricostruzione post sisma. Sono alcuni dei temi affrontati dalla Corte dei Conti che per il 2019 ha stimato un danno all'Erario per 32 milioni di euro. In tutto sono state ottenute

condanne per circa 17 milioni di euro nei confronti di quasi 200 persone.

a pagina **7 Rotondi**

Appalti, frodi e incarichi illeciti Danni all'Erario per 32 milioni

I numeri della Corte dei Conti: «Cresce l'uso distorto di fondi pubblici»

Appalti irregolari, dipendenti assenteisti, frodi nelle erogazioni di fondi pubblici, incarichi assegnati senza i necessari requisiti, appartenenti alle forze dell'ordine accusati di concussione, peculato e malversazioni con conseguenti danni d'immagine alle rispettive amministrazioni e, ancora, l'illecita percezione di contributi nella ricostruzione post sisma.

Sono i temi che hanno maggiormente impegnato la Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna nel 2019 facendo segnare un boom di atti di citazione, oltre 100, per un danno erariale complessivo contestato che si attesta sui 32 milioni di euro. Un'attività che ha portato a condanne in primo grado per complessivi 16.945.943,40 euro, di questi però ne sono stati recuperati solo un milione e mezzo, comunque in aumento rispetto all'anno precedente, come emerge dalla relazione del

Procuratore regionale, Carlo Alberto Manfredi Selvaggi, all'inaugurazione dell'anno giudiziario aperto dal presidente Donato Maria Fino.

I fronti di spreco e utilizzo illecito di fondi pubblici sono innumerevoli: «Noi ci occupiamo della patologia, l'anno scorso abbiamo assistito a un aumento degli illeciti nel campo degli appalti e in particolare delle forniture ed erogazione di contributi pubblici assistiamo a un fenomeno preoccupante e in costante aumento», rileva il procuratore Selvaggi. L'anno scorso i pm contabili hanno contestato un danno erariale pari a circa 850 mila euro, in tre distinti casi soggetti a citazione, per illecita percezione di contributi post sisma. Case e ville in cui veniva fittiziamente spostata la residenza o addirittura ruderi o casolari già inagibili prima del terremoto del 2012. In un caso semplici magazzini ristrutturati grazie ai

contributi pubblici e poi venduti come abitazioni private.

C'è poi il fronte sempre caldo della sanità pubblica in cui la parte del leone la fanno gli incarichi illegittimi, tra questi quello dell'ex responsabile della comunicazione dell'Ausl di Bologna per un presunto danno erariale di 828 mila euro per il quale è stato depositato l'atto di citazione, e i rimborsi a case di cura private convenzionate per prestazioni non effettuate o a costi inferiori e molto diverse da quelle effettivamente erogate. Un caso per il quale La Procura ha stimato un danno di oltre un milione di euro.

«Un altro significativo fenomeno», si legge nella relazione, è quello degli assenteisti, dipendenti della pubblica



Peso: 1-6%, 7-40%

amministrazione che hanno prodotto falsi certificati per ottenere un congedo (è il caso di un graduato della polizia penitenziaria) o un'aspettativa retribuita per assistere un disabile quando erano in vacanza all'estero (in questo caso un dipendente di un comune emiliano). In tutto i pm hanno trattato una quindicina di casi che hanno prodotto

danni erariali e di immagine alle amministrazioni.

Nel 2019 sono stati disposti 518 decreti e richieste istruttorie, formulati 115 inviti a dedurre per 195 presunti responsabili, effettuate 826 archiviazioni, proposti 20 appelli e ottenuti sequestri per 450.000 euro. Continuano, però, ad aumentare le pendenze: dalle 4.973 del 2018 al-

le 7.194 censite il 31 dicembre del 2019. Impennata che va di pari passo all'aumento dei fascicoli, triplicati in tre anni.

Gianluca Rotondi

Boom di assenteisti

In aumento i casi accertati tra dipendenti pubblici e appartenenti alle forze dell'ordine

Il bilancio

● Numeri positivi per la Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna che ha chiuso il 2019 con un aumento delle condanne ottenute in primo grado e del relativo conto di somme costituenti danno erariale pari a 17 milioni di cui un milione e mezzo recuperati, gli atti di citazione sono stati poco più di 100, un numero mai toccato finora mentre il danno complessivo all'erario stimato per i procedimenti trattati nel 2019 ammonta a circa 32 milioni di euro

17

Milioni
La cifra legata alle condanne ottenute in primo grado

7

Mila
I fascicoli pendenti al 31 dicembre del 2019



Al lavoro Nel 2019 la Corte dei Conti ha aumentato il numero di condanne ottenute in primo grado per danno all'erario



Peso: 1-6%,7-40%